

COMUNE DI VIGLIANO BIELLESE

Provincia di Biella

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2016

ANCREL – 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

MAURO RONCHI

INDICE

Introduzione pag. 4

Conto del bilancio

Risultati della gestione pag.6

Saldo di cassa pag. 6

Risultato gestione di competenza pag. 7

Risultato di amministrazione pag. 11

Variazione dei residui anni precedenti pag. 12

Conciliazione risultati finanziari pag. 13

Verifica congruità fondi pag. 14

Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica pag. 14

Analisi delle principali poste pag. 16

Analisi indebitamento e gestione del debito pag. 23

Analisi gestione dei residui pag. 24

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio pag. 26

Rapporti con organismi partecipati pag. 26

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi pag. 27

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pag. 27

Rese del conto degli agenti contabili pag. 27

Conto economico pag. 28

Stato patrimoniale pag. 29

Relazione della giunta sul rendiconto pag. 31

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte pag. 32

Conclusioni pag. 32

Comune di Vigliano Biellese

Organo di revisione

Verbale n. 7 del 03/04/2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
 - degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Vigliano Biellese che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Vigliano Biellese, lì 03/04/2017

L'organo di revisione

Dr. Mauro Ronchi

INTRODUZIONE

Il sottoscritto, Ronchi Mauro, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 61 del 29/12/2014;

- ♦ ricevuta in data 29/03/2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 37 del 29/03/2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 15 del 10/06/2013;

RILEVATO

che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto.

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 25;
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle

d'investimento;

- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 27/07/2016, con delibera n. 29;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 35 del 29/03/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1136 reversali e n. 2995 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria ex articolo 222 del TUEL;
- non sono stati effettuati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti ex articolo 195 del TUEL;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti, ad eccezione di quanto precisato nel seguito;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca BiverBanca spa (Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			3.800.288,80
Riscossioni	936.210,49	5.591.232,03	6.527.442,52
Pagamenti	1.590.181,70	5.005.601,26	6.595.782,96
Fondo di cassa al 31 dicembre			3.731.948,36
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			3.731.948,36
di cui per cassa vincolata			106.178,17

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	3.731.948,36
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	106.178,17
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	106.178,17

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 106.178,17 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2016	106.178,17
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 31/12/2016	-
Totale cassa vincolata presso il Tesoriere	106.178,17
Cassa vincolata al 01/01/2016	106.178,17
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 01/01/2016	-
Totale cassa vincolata presso l'Ente	106.178,17
Reversali emesse con vincolo al 31/12/2016	-
Mandati emessi con vincolo al 31/12/2016	-
Totale cassa vincolata presso l'Ente	106.178,17

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2013	2014	2015
Disponibilità	3.985.586,67	3.029.046,24	3.800.288,80
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 323.698,00 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	8.042.612,02	7.166.296,25	7.102.989,06
Impegni di competenza	meno	8.056.784,78	6.760.363,04	6.990.790,11
Saldo		-14.172,76	405.933,21	112.198,95
quota di FPV applicata al bilancio	più		794.183,19	329.681,53
Impegni confluiti nel FPV	meno		329.681,53	118.182,48
saldo gestione di competenza		-14.172,76	870.434,87	323.698,00

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	5.591.232,03
Pagamenti	(-)	5.005.601,26
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	585.630,77
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	329.681,53
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	118.182,48
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	211.499,05
Residui attivi	(+)	1.511.757,03
Residui passivi	(-)	1.985.188,85
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-473.431,82
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		323.698,00

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	323.698,00
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	720.184,00
quota di disavanzo ripianata	
saldo	1.043.882,00

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	137.825,45
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	6.156.255,55
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.223.723,96
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	82.608,16
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	3.100,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	20.794,78
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		963.854,10
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	963.854,10
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	720.184,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	191.856,08
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	194.296,88
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	993.834,74
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	35.574,32
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	3.100,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	80.027,90
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	1.043.882,00

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'[art.183, comma 3 del TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	137.825,45	82.608,16
FPV di parte capitale	191.856,08	35.574,32

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	66.468,77	66.468,77
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	59.801,86	59.801,86
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	126.270,63	126.270,63

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Rimborso consultazioni elettorali	27.089,08
Contributo regionale progetto sostegno genitorialità	12.524,68
Recupero evasione tributaria	92.588,37
Contributo per interventi dei Comuni	2.107,24
Trasferimenti compensativi minori introiti add. Irpef	23.386,10
Contributo Cordar copertura amm.ti mutui	536,75
Contributi da enti diversi	4.000,00
Riscossione coattiva sanzioni P.L.	5.805,91
Rimborso danni patrimonio comunale	14.927,76
Rimborso mensa scolastica	1.400,00
Totale entrate	184.365,89
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	27.089,08
Rimborsi vari	15.116,10
Oneri straordinari della gestione corrente	21.666,23
Contributi vari (terremoto, sport, corsi universitari, centro impiego)	9.977,97
Spese progetti vari (scuole, genitorialità, lavoro)	53.589,28
Altre spese	1.575,62
Totale spese	129.014,28
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	55.351,61

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 3.534.573,69 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			3.800.288,80
RISCOSSIONI	936.210,49	5.591.232,03	6.527.442,52
PAGAMENTI	1.590.181,70	5.005.601,26	6.595.782,96
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			3.731.948,36
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			3.731.948,36
RESIDUI ATTIVI	895.899,63	1.511.757,03	2.407.656,66
RESIDUI PASSIVI	501.660,00	1.985.188,85	2.486.848,85
<i>Differenza</i>			-79.192,19
<i>meno FPV per spese correnti</i>			82.608,16
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			35.574,32
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			3.534.573,69

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	2.816.825,12	3.268.675,62	3.534.573,69
di cui:			
a) parte accantonata		394.680,05	1.197.829,46
b) Parte vincolata	669.971,50	312.843,76	312.843,76
c) Parte destinata a investimenti	318.694,26	1.188.599,58	552.604,10
e) Parte disponibile (+/-) *	1.828.159,36	1.372.552,23	1.471.296,37

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00			0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale		720.184,00		0,00	720.184,00
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	720.184,00	0,00	0,00	720.184,00

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	1.926.944,83	936.210,49	895.899,63	- 94.834,71
Residui passivi	2.128.876,48	1.590.181,70	501.660,00	- 37.034,78

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2016
saldo gestione di competenza	(+ o -)	323.698,00
SALDO GESTIONE COMPETENZA		323.698,00
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		94.834,71
Minori residui passivi riaccertati (+)		37.034,78
SALDO GESTIONE RESIDUI		-57.799,93
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		323.698,00
SALDO GESTIONE RESIDUI		-57.799,93
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		720.184,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		2.548.491,62
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	(A)	3.534.573,69

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	1.139.188,86
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	6.325,14
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	2.400,00
altri fondi spese e rischi futuri	49.915,46
TOTALE PARTE ACCANTONATA	1.197.829,46

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	7.149,46
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	270.724,30
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	34.970,00
TOTALE PARTE VINCOLATA	312.843,76

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato è stato calcolato con la media semplice dei rapporti annui.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non è stata accantonata alcuna somma in quanto ritenute non sussistenti passività potenziali probabili derivanti da contenzioso.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.172/2016.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 6.325,14 (di cui accantonati euro 2.371,93 nel 2016) per indennità di fine mandato.

Osservazioni: in merito ai fondi spese e rischi futuri l'Organo di revisione invita l'Ente a monitorare costantemente e attentamente l'evoluzione dell'accordo tra i Comuni soci della società Seab spa relativo alle spese per il ripristino ambientale della discarica consortile di San Giacomo Masserano.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	137.825,45
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	191.856,08
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	5.470.276,17
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	227.398,09
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	-
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	-
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	227.398,09
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	458.581,29
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	194.296,88
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	6.350.552,43
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	5.223.723,96
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	82.608,16
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	-
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	-
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	5.306.332,12
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	993.834,74
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	35.574,32
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	-
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	104.015,83
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	-
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	-
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	925.393,23
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	-
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		6.231.725,35
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		448.508,61
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	-
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	-
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	-
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	-
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	-
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	-
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		448.508,61

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto in data 29/03/2017 a trasmettere (prot. n. 3711) al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	2.017.133,29	1.409.839,13	1.695.130,73
I.M.U. recupero evasione			407.252,36
I.C.I. recupero evasione	92.042,81	139.494,25	37.821,37
T.A.S.I.	748.471,08	751.355,69	22.828,45
Addizionale I.R.P.E.F.	790.944,45	803.777,51	796.737,88
Imposta comunale sulla pubblicità			
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	1.828,85	14,73	3.019,16
TOSAP	33.259,35	25.514,73	21.000,00
TARI	1.668.793,00	1.543.904,63	1.626.163,00
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES	1.104,39	750,98	2.462,22
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	82.057,68	133.726,00	132.100,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	520.400,43	304.000,00	725.761,00
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	5.956.035,33	5.112.377,65	5.470.276,17

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	444.772,73	36.995,04	8,32%	498.910,70	381.309,48
Recupero evasione TARSU/TIATASI	33.775,22	13.572,16	40,18%	4.460,94	6.060,92
Recupero evasione COSAP/TOSAP					
Recupero evasione altri tributi	1.139,82	1.139,82	100,00%		
Totale	479.687,77	51.707,02	10,78%	503.371,64	387.370,40

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	20.807,79	100,00%
Residui riscossi nel 2016	19.417,93	93,32%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	1.389,86	6,68%
Residui della competenza	427.980,75	
Residui totali	429.370,61	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	89.839,79	148.143,43	84.251,11
Riscossione	89.839,79	142.792,03	84.251,11

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2014	89.839,79	0,00%
2015	148.143,43	0,00%
2016	84.251,11	0,00%

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	130.750,54	66.170,51	106.807,99
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	421.649,68	35.062,92	116.053,35
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	259.935,47	212.016,20	4.536,75
Altri trasferimenti			
Totale	812.335,69	313.249,63	227.398,09

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	211.185,94	225.780,02	107.129,92
Proventi dei beni dell'ente	47.942,55	83.128,59	106.835,01
Interessi su anticipi e crediti	6.189,24	1.053,53	4,46
Utili netti delle aziende		86.740,74	
Proventi diversi	26.734,42	122.702,57	152.097,99
Entrate da famiglie per att. controllo e repressione			92.513,91
Totale entrate extratributarie	292.052,15	519.405,45	458.581,29

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquisite e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	68.126,75	145.131,36	-77.004,61	46,94%	45,82%
Casa riposo anziani			0,00		
Fiere e mercati			0,00		
Mense scolastiche			0,00		
Musei e pinacoteche			0,00		
Teatri, spettacoli e mostre			0,00		
Centro creativo			0,00		
Bagni pubblici			0,00		
Totali	68.126,75	145.131,36	-77.004,61	46,94%	

La percentuale di copertura prevista è stata deliberata dal Consiglio Comunale n. 22 del 27/04/2016.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada					
	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	25.350,87	35.527,39	21.078,61	80.000,00	20.198,14
riscossione	25.350,87	31.207,33		46.336,43	
%riscossione	100,00	87,84	21.078,61	57,92	20.198,14
* di cui accantonamento al FCDE					

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	25.350,87	35.527,39	80.000,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	20.198,14
entrata netta	25.350,87	35.527,39	59.801,86
destinazione a spesa corrente vincolata	25.350,87	35.527,39	59.801,86
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	4.320,06	100,00%
Residui riscossi nel 2016	4.320,06	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	33.663,57	
Residui totali	33.663,57	

Rilevato il rispetto di quanto previsto dall'art. 208 del d.lgs 285/1992.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate da proventi derivanti dalla gestione dei beni accertate nell'anno 2016 sono state pari ad euro 106.835,01 rispetto ad euro 123.056,62 dell'esercizio 2015.

Le somme rimaste a residuo in c/competenza sono le seguenti:

Somme rimaste a residuo per proventi da gestione beni dell'ente		
	Importo	%
Accertamenti anno 2016	106.835,01	
Riscossioni in c/comp. anno 2016	87.775,33	82,16%
Residui della competenza anno 2016	19.059,68	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.639.510,04	1.504.007,64	-135.502,40
102	imposte e tasse a carico ente	126.997,86	74.939,15	-52.058,71
103	acquisto beni e servizi	2.844.929,20	2.935.617,25	90.688,05
104	trasferimenti correnti	636.674,17	562.450,84	-74.223,33
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	35.185,33	31.781,42	-3.403,91
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive entrate	4.986,83	54.051,91	
110	altre spese correnti	68.688,39	60.875,75	-7.812,64
TOTALE		5.356.971,82	5.223.723,96	-133.247,86

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#), dell'[art.1 comma 228 della Legge 208/2015](#) e dell'[art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al [comma 762 della Legge 208/2015](#), [comma 562 della Legge 296/2006](#) per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 145.255,00;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#) rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.839.424,73;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal [comma 236 della Legge 208/2015](#);
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.
- Si segnala che l'Ente relativamente all'anno 2015, come rilevato nella relazione del sottoscritto revisore al rendiconto per l'esercizio 2015, pur avendo ridotto in termini assoluti la spesa del personale rispetto alla spesa media del periodo 2011-2013 non aveva rispettato, in base ai dati definitivi del rendiconto per l'anno 2015, il contenimento della spesa del personale di cui all'art. 1, comma 557 lett. a) della legge n. 296/2006 "...riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti...". Il successivo art. 16 del decreto legge 24 giugno 2016 n. 113, convertito dalla legge 7 agosto 2016 n. 160, ha disposto l'abrogazione della suddetta lettera a) dell'articolo 1, comma 557 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 ed ha abolito con decorrenza immediata il presupposto sul quale poggiava l'applicazione della sanzione del divieto assunzionale di cui all'art. 557-ter della legge n. 296/2006. La Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per il Veneto, con deliberazione n. 386/2016 del 22/12/2016 ha confermato che la mancata osservanza della riduzione nel corso del 2015 del rapporto fra spese di personale e spese correnti non comporta per le amministrazioni locali l'applicazione nell'anno 2016 del divieto assunzionale previsto dal comma 557-ter dell'art. 1 della legge n. 296/2006.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad

accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2016
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	1.779.783,36	1.504.007,64
Spese macroaggregato 103	34.397,10	2.618,50
Irap macroaggregato 102	100.316,67	69.187,26
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	1.914.497,13	1.575.813,40
(-) Componenti escluse (B)	75.072,39	68.109,06
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.839.424,74	1.507.704,34
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 4 del 7/4/2016 e n. 20 del 12/10/2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015 .

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012 e pari ad euro 1.892.273:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro, valore massimo euro 85.152.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, si evidenzia quanto segue:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	5.690,64	88,00%	682,88	0,00	0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	22.993,45	80,00%	4.598,69	502,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	2.328,25	50,00%	1.164,13	0,00	0,00
Formazione	7.544,45	50,00%	3.772,23	2.618,50	0,00
Totale	38.556,79		10.217,93	3.120,50	

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012 pari ad euro 1.892.273:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro, valore massimo 79.475.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 274,50 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente non ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Le spese in eccedenza riguardano prevalentemente spese per utilizzo auto da parte dell'ufficio tecnico per servizi istituzionali e l'eccedenza riscontrata risulta compensata dai risparmi relativi ai limiti di cui all'art. 6 D.L. n. 78/2010.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 31.781,42 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 4,75%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli (euro 6.156.255,55) l'incidenza degli interessi passivi è del 0,516%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Stanziamenti definitivi previsti euro 1.665.888,63
 Spese impegnate euro 993.834,74
 Economie di competenza euro 636.479,57

Lo scostamento rispetto alle previsioni riguarda principalmente la mancata realizzazione degli interventi sull'edificio comunale residenziale e ambulatori A.S.L. situato in Piazza Martiri (spesa prevista euro 460.000) ed alcuni interventi di manutenzione straordinaria (sistemazione bacino rio valgrande e torrente chiebbia).

Limitazione acquisto immobili

Non ricorre la fattispecie di spesa impegnata per acquisto immobili assoggettata ai limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	1,680%	0,497%	0,450%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	1.990.624,71	773.913,30	668.440,19
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-1.216.711,41	-65.988,49	-20.794,78
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)		-39.484,62	
Totale fine anno	773.913,30	668.440,19	647.645,41
Nr. Abitanti al 31/12	7.972	7.879	7.832
Debito medio per abitante	97,08	84,84	82,69

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	62.640,05	35.185,33	31.781,42
Quota capitale	1.216.711,41	65.988,49	20.794,78
Totale fine anno	1.279.351,46	101.173,82	52.576,20

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria.

bene utilizzato	Contratto/concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
//	//	//	//
//	//	//	//

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 35 del 29/03/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 94.834,71

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 37.034,78

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue :

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I		56.328,03	43.843,75	181.281,55	157.631,27	1.223.396,37	1.662.480,97
Titolo II				3.719,00	58.211,10	91.651,36	153.581,46
Titolo III	10.463,52		6.319,03	5.100,16	5.904,23	121.757,19	149.544,13
Tot. Parte corrente	10.463,52	56.328,03	50.162,78	190.100,71	221.746,60	1.436.804,92	1.965.606,56
Titolo IV	269.740,95			2.619,15	31.539,41	64.615,08	368.514,59
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	269.740,95	0,00	0,00	2.619,15	31.539,41	64.615,08	368.514,59
Titolo VI							0,00
Titolo VII							0,00
Titolo IX	18.685,06	4.970,57	38.000,00	1.542,85		10.337,03	73.535,51
Totale Attivi	298.889,53	61.298,60	88.162,78	194.262,71	253.286,01	1.511.757,03	2.407.656,66
PASSIVI							
Titolo I	19.475,55	73.601,89	45.836,07	129.544,97	128.682,70	1.269.390,31	1.666.531,49
Titolo II	24.764,60	100,00			36.317,78	608.249,50	669.431,88
Titolo III							0,00
Titolo IV							0,00
Titolo VII	13.863,63	4.543,01	24.733,53	175,61	20,66	107.549,04	150.885,48
Totale Passivi	58.103,78	78.244,90	70.569,60	129.720,58	165.021,14	1.985.188,85	2.486.848,85

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente nel corso del 2016 non ha riscontrato debiti fuori bilancio.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e segnalati debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Le note informative, asseverate dai rispettivi organi di revisione/rappresentanti legali, sono allegate al rendiconto e evidenziano le seguenti discordanze non riconciliate:

S.e.a.b. spa	euro 36.747,75 (maggiori debiti contabilizzati dall'ente vs Seab spa)
Valmosino srl	euro 12.405,19 (minori crediti contabilizzati dall'ente vs Valmosino srl)

per le quali si richiede di procedere senza indugio alla riconciliazione e regolarizzazione.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare nuovi servizi pubblici locali.

E' stata adottata con delibera C.C. n. 8 del 31/3/2015 la ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha predisposto con delibera C.C. n 11 del 16/3/2016 e trasmesso alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell' ente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato con delibera di G.C. n. 60 del 29/06/2016 ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

L'Ente ha provveduto a pubblicare trimestralmente sul sito istituzionale l'indicatore di tempestività dei pagamenti ai sensi dell'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

Al rendiconto risulta allegato il prospetto di cui all'art. 41 del d.l. n. 66/2014 attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002 e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti per l'anno 2016 che è risultato pari 5,40 contro un valore di 19 per l'anno 2015.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere: BiverBanca spa

Economo: D.ssa S. Fabris

Agenti contabili interni : Dr.ssa M. Signaroli e Dr. Vincenzo Garufi

Alla data odierna non è stata presentata la resa del conto del Concessionario Duomo Gpa srl affidatario del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta di pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni e della riscossione coattiva delle entrate comunali, e si invita pertanto l'ente a sollecitare la presentazione assegnando un termine. Nel caso di inadempimento entro il termine assegnato l'ente dovrà provvedere alla segnalazione alla Corte dei Conti.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
		2015*	2016
A	componenti positivi della gestione		6.251.116,13
B	componenti negativi della gestione		5.532.092,48
	Risultato della gestione	0,00	719.023,65
C	Proventi ed oneri finanziari		
	proventi finanziari		
	oneri finanziari		31.781,42
D	Rettifica di valore attività finanziarie		
	Rivalutazioni		
	Svalutazioni		
	Risultato della gestione operativa	0,00	687.242,23
E	proventi straordinari		127.007,13
E	oneri straordinari		438.109,94
	Risultato prima delle imposte	0,00	376.139,42
	IRAP		91.778,98
	Risultato d'esercizio	0,00	284.360,44

*la colonna deve essere compilata solo dagli enti sperimentatori

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

In merito al rispetto, nella predisposizione del conto economico, dei principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3 si rilevano le seguenti principali criticità in base alle carte di lavoro consegnate:

-contributi agli investimenti di euro 66.468,77: dovrebbero corrispondere alla quota di competenza dell'esercizio in base al piano d'ammortamento del cespite cui il contributo si riferisce, nel caso di specie corrisponde agli accertamenti di contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche delle entrate in c/ capitale, come previsto dal punto 4.4 del principio contabile 4/3;

-trasferimenti correnti di euro 617.939,82: dovrebbero corrispondere alle corrispondenti spese impegnate di euro 562.450,84 come previsto dal punto 4.15 del principio contabile 4/3;

-quote di ammortamento, solo per alcune è stato possibile verificare che sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3;

Quote di ammortamento		
2014	2015	2016
510.817,57	491.250,68	457.443,95

-svalutazione dei crediti: dovrebbe essere pari almeno alla differenza tra il valore del fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto ed il valore del fondo svalutazione crediti nello stato patrimoniale di inizio dell'esercizio, come previsto dal punto 4.20 del principio contabile 4/3;

-proventi e oneri straordinari: mancata evidenza di quadratura con voci della contabilità finanziaria e i proventi da permessi da costruire dovrebbe comprendere solo la quota destinata al finanziamento delle spese correnti, come previsto dai punti 4.28-4.29-4.30 del principio contabile 4/3;

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2016 risulta di euro 16.879.459,27 con un aumento di euro 4.837.865,04 rispetto a quello al 31/12/2015 che risultava pari ad euro 12.041.594,23.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	243.368,24	- 123.393,37	119.974,87
Immobilizzazioni materiali	13.055.133,47	587.965,37	13.643.098,84
Immobilizzazioni finanziarie	245.263,27	0,00	245.263,27
Totale immobilizzazioni	13.543.764,98	464.572,00	14.008.336,98
Rimanenze	0,00	1.100,00	1.100,00
Crediti	1.926.944,83	485.096,37	2.412.041,20
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	3.836.788,30	-66.135,46	3.770.652,84
Totale attivo circolante	5.763.733,13	420.060,91	6.183.794,04
Ratei e risconti	28.554,82	-18.453,07	10.101,75
			0,00
Totale dell'attivo	19.336.052,93	866.179,84	20.202.232,77
Passivo			
Patrimonio netto	16.879.459,27	284.360,44	17.163.819,71
Fondo rischi e oneri	0,00	0,00	0,00
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	2.456.593,66	581.819,40	3.038.413,06
Ratei, risconti e contributi agli investimenti			0,00
			0,00
Totale del passivo	19.336.052,93	866.179,84	20.202.232,77
Conti d'ordine			0,00

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

I criteri di valutazione riportati nella relazione del rendiconto sono conformi ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3.

Non risultano effettuate spese per migliorie di beni di terzi.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, la differenza riscontrata di euro 4,46 si riferisce a crediti per interessi attivi.

Il valore dei crediti, tuttavia, dovrebbe essere ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso l'apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi, come previsto dal punto 6.2, lettera b1) del principio 4/3;

Il credito IVA di euro 4.389 risultante dalla dichiarazione iva è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		importo
risultato e economico dell'esercizio	più/meno	284.360,44
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	più	
contributo permesso di costruire restituito	meno	
differenza positiva di valutazione partecipazioni	più	
con il metodo del patrimonio netto		
variazione al patrimonio netto		284.360,44

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	importo
fondo di dotazione	11.922.440,68
riserve	4.957.018,59
risultato economico dell'esercizio	284.360,44
totale patrimonio netto	17.163.819,71

Fondi per rischi e oneri

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano accantonamenti per fondi per rischi e oneri da calcolarsi nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza tra i debiti verso fornitori con i residui passivi del titolo 1 delle spese e tra i debiti per attività svolta per c/terzi con i residui passivi del titolo 7 delle spese.

Per gli altri debiti non è stata verificata la corrispondenza con i restanti residui passivi.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Non risultano iscritte somme a titolo di ratei, risconti e contributi agli investimenti.

Conti d'ordine

Non risultano iscritte somme a titolo di conti d'ordine.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Nella relazione sono illustrate, inoltre, le gestioni dell'ente.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio si evidenzia quanto segue:

- deve procedersi alla regolarizzazione delle discordanze risultanti dalle note informative sui debiti e crediti con le società partecipate;
- deve essere continuato e potenziato il controllo ed il monitoraggio delle spese soggette a vincoli di contenimento al fine di adottare le opportune misure di riduzione richieste;
- si deve implementare l'applicazione del principio della competenza economica così come illustrato dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico patrimoniale e completare/integrare entro l'esercizio 2017 l'attività di ricognizione e determinazione del patrimonio;
- si segnalano ritardi nella trasmissione della resa del conto della gestione da parte del concessionario della riscossione Duomo Gpa srl e si invita a prendere, senza indugio, gli opportuni provvedimenti;
- si deve proseguire e rafforzare l'attività di formazione e coinvolgimento dei responsabili dei servizi nell'attuazione della riforma contabile del D.Lgs. 118/2011, anche attraverso l'adozione di ulteriori procedure e specifici atti formali oltre a quelli già previsti e il necessario coordinamento con l'ufficio finanziario;
- si devono completare gli adempimenti per l'attuazione dell'armonizzazione, in particolare, adeguare il regolamento di contabilità ai nuovi principi della riforma così come raccomandato da Arconet;
- si invita a monitorare gli impegni nei confronti della società Seab spa per i lavori di ripristino ambientale presso la discarica consortile di San Giacomo di Masserano al fine di adeguare gli accantonamenti ai fondi rischi.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione finanziaria e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto 2016 limitatamente ai risultati della gestione finanziaria nell'intesa che per le riserve espresse sul conto economico e la situazione patrimoniale si provveda alle dovute rettifiche entro l'esercizio 2017 così come previsto al punto 9.1 del principio 4/3 allegato al D.Lgs. n. 118/2011.

L'ORGANO DI REVISIONE

DR. MAURO RONCHI

